18.12.2017 - Centenario dell'istituzione dell'Ente.

L'Amministrazione di Veralli Cortesi ha l'onore ed il piacere di ricordare ai cittadini di Todi e dei comuni della Media Valle del Tevere che nel corrente mese di dicembre **ricorre il centenario dell'istituzione di questo Ente.**

Infatti l'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB) è stata costituita con **decreto luogotenenziale 9 dicembre 1917** che, dietro deliberazione del Consiglio comunale di Todi e su domanda del Sindaco Cav. Ercole Pica, **ha eretto in ente morale** e cioè nella forma voluta dalla legge (come da disposizione testamentaria) **il “Ricovero di mendicità di TODI” fondato dal Sig. Angelo Cortesi,**  ed ha affidato provvisoriamente la gestione della nuova istituzione alla Giunta Municipale di detto Comune.

**La Giunta municipale di Todi** ha svolto le funzioni di **Amministratrice temporanea dell’Istituzione**, convocata e presieduta dall’Assessore anziano Cav. Paparini Pietro, dal 10 marzo 1918 fino all’approvazione dello Statuto. In precedenza, dalla data della morte di Angelo Cortesi, avvenuta il 10 febbraio 1917, **l’Amministrazione del patrimonio da lui lasciato** era stata assunta dall’Esecutore testamentario Dr. Marino Pellegrini e dal Sindaco del comune di Todi.

Con successivo decreto luogotenenziale **9 marzo 1919** è stato approvato il **primo Statuto organico dell’Istituzione,** composto di 30 articoli, in cui l’Istituzione medesima ha assunto la denominazionedi **“Istituto per inabili al lavoro Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi, in Todi”** e, per reggere la stessa, è stato previsto un **Consiglio di amministrazione** composto di sette membri, compreso il Presidente, nominati dal Consiglio comunale di Todi, anche fuori del proprio seno.

Il Consiglio di Amministrazione è stato, quindi, nominato con deliberazione consiliare del 24 maggio ed **insediato in data 17 giugno 1919,** con Presidente lo stesso **Cav. Paparini Pietro.**

Lo statuto è stato poi **modificato significativamente negli anni 1930, 1949 e 1954**, fino ad arrivare, **nell’anno 2004,** all’approvazione regionale del nuovo statuto e della nuova denominazione di Azienda pubblica di servizi alla persona (A.P.S.P.) “Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi”.

Il Ricovero per inabili al lavoro, dopo alcuni lavori di restauro e adattamento di Villa Cappuccini, **venne aperto il 1° gennaio 1919, con n. 44 posti letto, ricavati in quattro ampi cameroni** e subito interamente occupati da 27 uomini e 17 donne indigenti e tutti del comune di Todi. Nella seconda metà del ‘900 venne realizzato un ampliamento dello stabile nella parte Est, aumentando la capienza della Casa di riposo a **n. 64 posti letto**. A seguito degli ulteriori lavori di adeguamento, ristrutturazione ed ampliamento dello stabile, realizzati negli anni 2008-2011 al fine di ottenere l’autorizzazione regionale all’esercizio dell’attività di **Residenza protetta per anziani non autosufficienti**, la capienza della struttura è stata aumentata a **n. 75 posti letto**, di cui n. 54 ubicati nello stabile preesistente e ristrutturato e n. 21 nella nuova ala realizzata.

Il Presidente Gentili